Università degli Studi "G. d'Annunzio"
Chieti - Pescara

Verbale di Riunione

N° 14 /2021

(Convocata in data 01/12/2021)

Componenti del Nucleo di Valutazione	
Nazzareno RE	Presidente
Adelaide QUARANTA	Componente
Bruno MONCHARMONT	Componente
Andrea LOMBARDINILO	Componente
Ferdinando CHIARADONNA	Componente

Altri partecipanti invitati	
Marco COSTANTINI	Segretario verbalizzante

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni
2. Chiamate dirette di professori e ricercatori ai sensi dell'art.1 c.9 della L. 230/2005
3. Controllo del possesso da parte dei Commissari delle procedure selettive per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato a tempo pieno dei requisiti di cui alla delibera ANVUR n.132 del 13.09.2016
4. Proposte istituzione nuovi Corsi di Studio a.a. 2022/23
5. Parere Istituzione Master
6. Programmazione triennale personale 2021/23
7. Richiesta parere per conferimento incarichi d'insegnamento vacanti ex art. 23 co. 1 L. 240/2010
8. Varie ed eventuali

In data 7 dicembre 2021 i componenti del Nucleo di Valutazione si riuniscono in modalità mista per discutere l'ordine del giorno sopra elencato e trasmesso a tutti gli interessati in data 1 dicembre 2021. La riunione ha inizio alle ore 15:30. Risultano presenti Nazzareno RE (Presidente), Bruno MONCHARMONT, Andrea LOMBARDINILO, Adelaide QUARANTA e Monica CANINO (in modalità telematica). Assente Ferdinando CHIARADONNA.
È invitato a partecipare il Dott. Marco COSTANTINI, Responsabile del Supporto al Nucleo di Valutazione, che assume funzioni di Segretario verbalizzante.

1. **Comunicazioni**

Il Presidente, in sede di apertura della seduta, ringrazia tutti i componenti per l'impegno dedicato in questi tre anni di attività al Nucleo di Valutazione.

2. **Chiamate dirette di professori e ricercatori ai sensi dell'art.1 c.9 della L. 230/2005**

Il Presidente informa i componenti che è stata trasmessa dal Settore Reclutamento Personale Docente e Ricercatori nota prot. n. 95137 del 30.11.2021 riguardante la proposta del Dipartimento di Scienze Filosofiche Pedagogiche ed Economico Quantitative di Chiamata diretta di RTD, di cui all'art.24, co.3 lettera B della L. 240/2010 ai sensi della L. 230/2005 art.1 co.9. sulla base del cofinanziamento di cui all'art.5 del DM 1059/2021 punto 1, del Prof. Luca GILI – SSD M-FIL/07-S.C.11/C5.

Su tali proposte il Nucleo di Valutazione è tenuto ad esprimere parere obbligatorio previsto, ai sensi dell'art. 27 co. 2 lett l) dello Statuto di ateneo, riguardo le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione, che recita: "l) approva, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, le richieste di posti e le proposte di chiamata da parte dei Dipartimenti, dei professori di ruolo, ex art. 18 della l. n. 240 del 2010 e dei ricercatori a tempo determinato, ex art. 24 della l. n. 240 del 2010, con riferimento ai profili di sostenibilità finanziaria e di coerenza con la programmazione di Ateneo, sentito il Nucleo di Valutazione;". A tal proposito, si ricorda preliminarmente il dettato del suddetto art. 9 della Legge 230/2005: "*Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero che abbiano già svolto per chiamata diretta autorizzata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nell'ambito del programma di rientro dei cervelli un periodo di almeno tre anni di ricerca e di docenza nelle università italiane e conseguito risultati scientifici congrui rispetto al posto per il quale ne viene proposta la chiamata, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati dall'Unione europea o dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (ovvero di studiosi di elevato e riconosciuto merito scientifico, previamente selezionati mediante procedure nazionali, e nel rispetto di criteri volti ad accertare l'eccellenza dei percorsi individuali di ricerca scientifica). Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma (o che siano studiosi di elevato e riconosciuto merito scientifico previamente selezionati come indicato nel primo periodo). Il Rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe*

di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito."
Tutto ciò premesso, fermo restando che il nulla osta alla proposta di chiamata è di competenza del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previo parere della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art.16, comma 3, lettera f) della legge 30/12/2010, n.240, e successive modificazioni, il Nucleo di Valutazione esprime il seguente parere limitatamente alla coerenza della proposta con la programmazione di Ateneo, come richiesto dall'articolo 27 co. 2 lett. l dello Statuto.
In particolare, in coerenza con il piano strategico di Ateneo e con precedenti deliberazioni del SA e del CdA a riguardo, il parere viene dato sulla base:

- del grado di copertura delle ore di insegnamento richieste dai CdS di ateneo per i SSD in esame da parte dei docenti di ruolo in ateneo afferenti al SSD (conteggiando 120 ore per i professori, 90 se a tempo definito, e 60 ore per i ricercatori), tenendo conto del turnover nel triennio, con particolare attenzione alla sostenibilità dei CdS in termini di requisiti minimi di docenza, per quanto riguarda la didattica;
- della performance nell'ultima VQR disponibile del SSD o, in assenza, dell'area, per quanto riguarda la ricerca;
- di eventuali esigenze assistenziali per quanto riguarda SSD di Area medica;
- di eventuali motivazioni legate a specifiche strategie dipartimentali, da evincersi sulla base della delibera di Dipartimento.

Preliminarmente, per quanto attiene ai profili di sostenibilità finanziaria, essi sono garantiti dal valore dell'indicatore ISEF di ateneo pari per l'anno 2019 a 1,31 ben superiore al limite di 1,0 previsto dalla normativa (D.M. 49/2012).
Per quanto attiene la coerenza con la programmazione di ateneo, si rileva quanto segue: alla data odierna risulta presente in Ateneo un RTD-B per un totale di 60 ore erogabili. Per quanto riguarda le esigenze didattiche, dall'analisi dell'ultima SUA-CdS, per l'a.a. 2020/2021, risulta un'offerta di ore da erogare pari a 186 (TAF A, B e C + ore tirocinio TAF-B pesate al 30% + ore nelle scuole di Specializzazione). La proposta appare pertanto giustificata da esigenze didattiche nei corsi di studio. Per quanto riguarda la performance nella ricerca, non sono disponibili i dati relativi alla VQR 2011-2014.
Alla luce di quanto sopra, il Nucleo di Valutazione ritiene che la proposta di chiamata diretta sia giustificata da esigenze didattiche. In ogni caso, si rimanda ai competenti Organi Accademici la decisione finale sulla proposta di chiamata diretta.

3. Controllo del possesso da parte dei Commissari delle procedure selettive per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato a tempo pieno dei requisiti di cui alla delibera ANVUR n.132 del 13.09.2016

Il Presidente propone ai presenti l'esame delle richieste trasmesse dalla Responsabile della Divisone 13 – Personale Docente:

- Prot. 93724 del 25 novembre 2021 relativa alla proposta di commissione da parte del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico Quantitative a per un

posto da RTD, tempo pieno ai sensi dell'art 24, c.3 lett. b della L. 240/2010, SC 13/D1, SSD SECS-S/01.

Tabella 1

SC	SSD	Ruolo coperto	Commissario	Ateneo	Indicatori	Soglie	Esito
13/D1	SECS-S/01	I	Luigi IPPOLITI	UdA	34 – 15 - 1	32 – 11 - 0	Sì
			*Francesco GIORDANO	SALERNO	*		Sì
			Giovanni Camillo PORZIO	CASSINO	36 – 4 - 0	32 – 11 - 0	Sì

* Il Commissario proposto è stato già valutato con parere favorevole dal Nucleo nel verbale del 5 maggio 2021

Alla luce di quanto sopra esposto e dalla verifica degli indicatori, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alla proposta di candidatura dei Prof. Luigi IPPOLITI e Giovanni Camillo PORZIO come riportato in tabella 1. Mentre per quanto riguarda il Prof. Francesco GIORDANO, si segnala che il Commissario proposto è stato già valutato con parere favorevole del Nucleo di Valutazione nel verbale della seduta del 5 maggio 2021.

- Prot. 96353 del 2 dicembre 2021 relativa alla proposta di commissione da parte del Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche per un posto da RTD, tempo pieno ai sensi dell'art 24, c.3 lett. a della L. 240/2010, SC 06/N1, SSD MED/50.

Tabella 2

SC	SSD	Ruolo coperto	Commissario	Ateneo	Indicatori	Soglie	Esito
06/N1	MED/50	I	Giovanna IEZZI	UdA	187 – 6892 - 37	35 – 953 - 17	Sì
			Concetta IRACE	MAGNA GRECIA CATANZARO	ND	35 – 953 - 17	ND

Alla luce di quanto sopra esposto e dalla verifica degli indicatori, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alla proposta di candidatura della Prof. Giovanna IEZZI come riportato in tabella 2. Per quanto riguarda, invece, la Prof. Concetta IRACE, si rileva che nella scheda indicatori presentata dalla candidata è stata indicata l'ipotesi A riferita ai componenti già inseriti nell'elenco dei Commissari ASN e pertanto non soggetta a valutazione del Nucleo, al contrario di quanto indicato nella richiesta prot. 96353 del 2 dicembre 2021. Si invitano, pertanto, le competenti strutture alle necessarie verifiche.

- Prot. 96400 del 2 dicembre 2021 relativa alla proposta di commissione da parte del Dipartimento di Economia Aziendale per un posto da RTD, tempo pieno ai sensi dell'art 24, c.3 lett. a della L. 240/2010, SC 13/A2, SSD SECS-P/02.

Tabella 3

SC	SSD	Ruolo coperto	Commissario	Ateneo	Indicatori	Soglie	Esito
13/A2	SECS-P/02	I	Marcello D'AMATO	Suor Orsola Benincasa	*		Sì

* Il Commissario proposto è in possesso di almeno due dei requisiti richiesti dalla delibera ANVUR 132/2016:

- i suoi indicatori non uguagliano o superano almeno due delle soglie previste per l'abilitazione quale Professore Ordinario: 0 – 6 – 0 vs 21 – 5– 0;
- Responsabile per l'unità di Salerno (Celpe) del progetto europeo "Style, Strategic Transitions for Youth Labour in Europe" (http://www.style-research.eu/); Responsabile per l'unità di Salerno del programma di ricerca europeo "Applied analyses in corporate finance and portfolio choice", u.l. Csef;
- Partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero: Economia del Settore Pubblico, Dises, Università di Salerno;
- Incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso: University of Melbourne, Universidad Catolica De Bogotà, Depatrment of Economics, Univerisitè de Dauphine, Departamento de Economia, Universidad Carlos III de Madrid, Department of Economics Boston University,

Alla luce di quanto sopra esposto e dalla verifica degli indicatori, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alla proposta di candidatura del Prof. Marcello D'AMATO, come riportato in tabella 3.

4. Proposte istituzione nuovi Corsi di Studio a.a. 2022/23

Il Presidente informa i componenti che è stata trasmessa dal Settore Programmazione e Coordinamento della Didattica nota Prot. n. 97526 del 3 dicembre 2021 riguardante le proposte di corsi di nuova istituzione per l'anno accademico 2022/2023, su cui il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera a) del DM n. 1154 del 2021, è tenuto ad esprime il proprio parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale.

A tal riguardo, si precisa che la programmazione dei Corsi di nuova istituzione per l'a.a. 2022/2023 segue la procedura definita dalle "Linee guida di Ateneo per la progettazione in qualità di CdS di nuova istituzione" elaborate dal PQA in sinergia con il Presidente del Nucleo di Valutazione, il Delegato alla Didattica e il Settore Programmazione e Coordinamento della Didattica nel mese di settembre 2021 e contenenti anche il calendario con scadenze e indicazioni operative (https://pqa.unich.it/attivita-aq-2021/cds-di-nuova-istituzione), inviato a tutte le strutture didattiche con mail del 16 settembre u.s. e successivamente integrato con il cronoprogramma dettagliato sulla base della nota ministeriale che ha fissato le scadenze definitive per l'invio della proposte al CUN e all'ANVUR. In particolare, dopo una prima fase in cui i proponenti dei nuovi CdS prendono contatto con il Settore Programmazione e Coordinamento della Didattica per supporto e chiarimenti sulla redazione dell'ordinamento didattico, il documento prevede che:

- entro il mese di ottobre sia organizzato un tavolo di lavoro fra le Strutture Didattiche proponenti, il Settore Programmazione e Valutazione della didattica e della ricerca, il Presidio della Qualità, il Nucleo di Valutazione e il Delegato alla Didattica per un confronto in vista dei passaggi amministrativo-burocratici e in funzione della corretta attuazione della programmazione di Ateneo.
- entro novembre 2021 le Strutture Didattiche trasmettano le proposte di nuovi CdS al Settore Programmazione e Valutazione della Didattica e della Ricerca delibere la documentazione prevista redatta in linea con la "Guida alla Scrittura degli Ordinamenti Didattici 2021" del CUN e le "Linee guida per la progettazione dei Corsi di Studi di nuova istituzione per l'a.a. 2022/23" dell'ANVUR.

Il documento prevede inoltre le delibere degli organi richieste dalla normativa e dalle indicazioni ANVUR:

- redazione del "Documento di programmazione dell'offerta formativa" da parte del Delegato alla Didattica, d'intesa con il Delegato alla Qualità, da portare all'approvazione degli organi accademici, entro novembre;
- parere preliminare del Nucleo di Valutazione sul possesso dei requisiti di accreditamento iniziale e sulla documentazione prodotta per l'invio al CUN dell'ordinamento, con eventuali rilievi alla struttura proponente da superare prima dell'approvazione definitiva da parte degli organi centrali, entro la prima settimana di dicembre;
- parere del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Abruzzesi in data successiva;
- parere obbligatorio del Senato Accademico (fissato al 20 dicembre);
- delibera del Consiglio di Amministrazione (fissato al 21 dicembre);
- e successivo invio al CUN dell'ordinamento didattico entro la scadenza ministeriale del 17 gennaio.

Successivamente, la procedura prevede:

- il completamento della SUA-CdS, con la definizione della didattica programmata (Regolamento didattico) e di quella erogata, con il supporto tecnico del Presidio della Qualità nel mese di gennaio;
- l'adeguamento ad eventuali rilievi del CUN e relative modifiche alla SUA-CdS;
- parere vincolante definitivo sul possesso dei requisiti di accreditamento iniziale da parte del Nucleo di Valutazione, che redige la Relazione tecnico-illustrativa del NdV, da inserire nell'apposito quadro della SUA-CdS;
- approvazione finale da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione e l'invio all'ANVUR entro la scadenza ministeriale del 28 febbraio.

Pertanto, come previsto dalla procedura di Ateneo, il Nucleo esprime in questa fase solo un parere preliminare sul possesso dei requisiti di accreditamento iniziale e sulla documentazione prodotta per l'invio al CUN dell'ordinamento, con eventuali rilievi alla struttura proponente da superare prima dell'approvazione definitiva da parte degli organi centrali, rimandando a febbraio – dopo la redazione della SUA-CdS completa – il parere vincolante definitivo, ai sensi dell'art. 7 del DM 1154/2021 sul possesso dei requisiti di accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione dei nuovi

Corsi di Studio e la redazione della Relazione tecnico-illustrativa del NdV da inserire nell'apposito quadro della SUA-CdS.

Prima di procedere con l'esame della documentazione trasmessa, si rileva che – come previsto dalle Linee guida di Ateneo – nel giorno 23 novembre è stato organizzato congiuntamente al Delegato alla Didattica, al Presidio della Qualità e con il supporto dei responsabili dei Settori Settore Programmazione e Coordinamento della Didattica Supporto al Presidio della Qualità e Supporto al Nucleo di Valutazione, un incontro in cui è stata preliminarmente presentata da parte dei proponenti la documentazione a supporto delle nuove istituzioni.

Per quanto riguarda i successivi passaggi, entro il 3 dicembre 2021 le Strutture Didattiche hanno provveduto all'invio delle proposte di nuovi CdS, unitamente alle delibere delle competenti Strutture, al Settore Programmazione e Coordinamento della Didattica che le ha successivamente trasmesse al Nucleo con nota Prot. n. 97526 del 3 dicembre 2021.

Passando all'esame documentazione trasmessa, si rileva che l'Ateneo per l'anno accademico 2020/2021 propone l'attivazione dei seguenti nuovi Corsi di Studio:

- Ingegneria Biomedica (LM-21)
- Psycology of Well-being and Performance (LM-51)
- Computational Cognitive and Health Science (LM-55)

A seguito dell'esame della documentazione trasmessa, il Nucleo di Valutazione rileva preliminarmente le seguenti problematiche generali:

- L'assenza dell'aggiornamento annuale del documento "Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa";
- la conseguente impossibilità di una verifica della coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e del documento "Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa" come previsto dalle linee guida ANVUR per i corsi di nuova istituzione;
- l'assenza, in alcune proposte, dell'indicazione dei docenti di riferimento non permette la valutazione definitiva degli aspetti connessi alla sostenibilità dei requisiti di docenza e, in generale, poca attenzione alla sostenibilità dei nuovi CdS alla luce dei più stringenti requisiti di docenza del nuovo DM 1154/2021, in particolare per quanto riguarda le competenze linguistiche dei docenti di riferimento di Atenei stranieri in convenzione per il CdS internazionale (LM-51)
- la disomogeneità dei documenti di progettazione presentati che non consente una valutazione puntale dei diversi aspetti inclusi sia nella parte ordinamentale delle proposte sia nei restanti campi previsti dalla SUA CdS;
- l'assenza, in alcune proposte, del parere obbligatorio delle Commissioni paritetiche docenti studenti.

Sulla base di quanto rilevato ai precedenti punti, il Nucleo di Valutazione esprime un parere positivo per l'invio al CUN delle proposte, limitandosi per il resto ad un'analisi puntuale della documentazione presentata al fine di fornire a proponenti specifiche raccomandazioni per

integrazioni che possano concorrere ad un miglioramento delle proposte prima dell'invio definitivo all'ANVUR entro il 15 febbraio. In particolare, per i tre CdS esaminati il Nucleo formula i suggerimenti e raccomandazioni riportati di seguito.

LM-21 Ingegneria Biomedica

- perfezionare il documento di progettazione secondo le indicazioni riportate nelle LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE IN QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE PER L'A.A. 2022-2023, con riferimento, in particolare, (i) ad una puntuale illustrazione delle caratteristiche distintive dell'istituendo corso con quelli della stessa classe attivati nelle regioni limitrofe, in particolare nell'Università Politecnica delle Marche e nell'Università del Molise (quest'ultima per altro non citata) che ricadono nel bacino medio-basso adriatico, (ii) all'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichino l'attivazione del nuovo CdS;
- rendere maggiormente evidente il contributo degli interlocutori esterni nella individuazione dei fabbisogni formativi e nella definizione dei contenuti del CdS;
- coinvolgere nelle consultazioni – almeno con la raccolta di un numero adeguato questionari compilati – rappresentanti di aziende biomedicali, individuate nel progetto fra le principali parti interessate.;
- costituire il comitato di indirizzo previsto nel documento di progettazione, definendone composizione e ruoli;
- adeguare la descrizione dei requisiti curriculari come sopra suggerito;
- adeguare la sezione funzioni in un contesto di lavoro, e relative competenze, nell'ottica di meglio definire la catena logica funzioni -> competenze -> obiettivi formativi;
- adeguare la docenza minima inserendo almeno tre docenti afferenti agli unici 2 SSD caratterizzanti previsti dal DM di definizione della classe LM-21 (ING-IND-34 e ING-INF-06) o di inserire un piano di raggiungimento della docenza approvato dal CdA secondo quanto previsto dal DM MUR 1154/2021 e relativo allegato A.
- illustrare in maniera più puntuale le strutture dei due Dipartimenti che contribuiscono alla progettazione del Corso messe a disposizione del CdS, tenendo conto del loro utilizzo per gli altri CdS afferenti ai due dipartimenti.

LM-51 Psychology of well-being and performance

- perfezionare il documento di progettazione secondo le indicazioni riportate nelle LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE IN QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE PER L'A.A. 2022-2023, con riferimento in particolare all'analisi dei corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della regione o regioni limitrofe e degli sbocchi occupazionali che giustifichino l'attivazione del nuovo CdS;
- rendere evidente il contributo degli interlocutori esterni nella individuazione dei fabbisogni formativi e nella definizione dei contenuti del CdS;
- uniformare nei differenti documenti la denominazione del profilo professionale individuato, nonché la descrizione delle relative funzioni e competenze;
- migliorare, nel Quadro A4.a della SUA-CdS, la descrizione degli obiettivi formativi, conformemente a quanto previsto nel par. 4.1 delle Linee Guida CUN (GUIDA ALLA SCRITTURA DEGLI ORDINAMENTI DIDATTICI 2022-2023;

- rivedere, nel Quadro A2.b della SUA-CdS, l'elenco degli sbocchi occupazionali, conformemente a quanto previsto nel par. 5.3) delle sopracitate Linee Guida, eliminando quelli non coerenti con il percorso formativo e con il profilo professionale individuato;
- migliorare la descrizione delle conoscenze richieste in ingresso, fornendo in particolare puntuali indicazioni sul livello di conoscenza della lingua inglese, che – trattandosi di CdS erogato in lingua inglese - deve essere non inferiore al B2;
- fornire specifiche informazioni sui tempi di assunzione dei docenti di riferimento e sulle competenze linguistiche dei docenti, nonché sulla adeguatezza delle strutture e dei servizi a supporto del CdS.

LM-55 Computational Cognitive and Health Science

- perfezionare il documento di progettazione secondo le indicazioni riportate nelle LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE IN QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE PER L'A.A. 2022-2023;
- definire adeguatamente i requisiti curriculari per l'accesso;
- perfezionare la definizione delle figure professionali di riferimento;
- chiarire le aree di intervento della figura professionale in area sanitaria piuttosto che clinica;
- identificare le potenziali parti interessate alle figure professionali proposte;
- documentare le interazioni con gli stakeholder;
- eliminare dalla denominazione del corso la parola "mediche" (eventualmente fare riferimento a sanità o salute).

Il dettaglio della valutazione e dei rilievi effettuati per i tre CdS esaminati è contenuto nel documento allegato 1, approvato all'unanimità dai componenti del Nucleo di Valutazione.

5. Parere Istituzione Master

Il Presidente informa i componenti che con nota prot. 92585 del 23 novembre 2021 da parte del Settore Post Lauream è stato trasmesso estratto del verbale del Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche del 27 ottobre 2021 relativo all'approvazione della relazione finale ex art.10 comprensiva del conto consuntivo del Master Universitario di II livello in "*Odontostomatologia dello Sport*" AA 2019-2020.

Al tal riguardo si segnala che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche nella seduta del 26.05.2021 aveva approvato la riattivazione del Corso AA. 2020-2021 alla luce della relazione parziale dell'edizione 19/20, le cui attività risultavano all'epoca non ancora concluse. A seguito relazione parziale approvata dal Dipartimento, il Nucleo di Valutazione nella riunione del 4 settembre 2020 aveva espresso parere favorevole per la riattivazione del Master per l'anno 2020/2021.

Alla luce della documentazione trasmessa, il Nucleo di Valutazione conferma il proprio parere favorevole.

6. Programmazione triennale personale 2021/23

Il Presidente informa i presenti che con nota prot. 93021 del 24.11.202 trasmessa dall'Area del

Personale, Settore Personale Docente e ricercatore, sono state inviate delle integrazioni alla nota prot. 1841 del 30.09.2021 relativa alla richiesta del Dipartimento di tecnologie Innovative in medicina e odontoiatria. Nello specifico, per errore materiale, è stata richiesta l'attivazione di una procedura concorsuale per il reclutamento di un RTD-B art. 24 per il settore BIO/12, anziché per il settore BIO/10. Pertanto, nella seduta odierna è necessario aggiornare il parere alla luce delle rettifiche trasmesse.
A tal riguardo, il Nucleo di Valutazione rileva quanto segue alla data odierna risultano presenti in Ateneo sul settore richiesto 1 Professore ordinario, 2 Professori associati, 1 Ricercatore e 4 Ricercatori a tempo determinato (2 RTD-B) con un potenziale di ore erogabili, tenendo conto delle procedure in fase di espletamento e del turn over previsto per il triennio 2021-2023, pari a 780 ore. Per quanto riguarda le esigenze didattiche, dall'analisi dell'ultima SUA-CdS, per l'a.a. 2021/2022, risulta un'offerta di ore da erogare pari a 1054.
Per quanto riguarda la performance nella ricerca, dai dati relativi alla VQR 2011-2014 emerge un valore dell'indicatore R di Ateneo pari a 0.97, quasi in linea con la media nazionale.
Alla luce di quanto sopra rilevato, la richiesta appare nel suo complesso in linea con la programmazione di Ateneo.

7. Richiesta parere per conferimento incarichi d'insegnamento vacanti ex art. 23 co. 1 L. 240/2010

Il Presidente informa i componenti che in data 23 novembre 2011 è stata trasmessa dal Settore gestione carriere docenti, ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL la seguente richiesta di parere per conferimento incarico di insegnamento:

- nota prot. 68169 del 13 settembre 2021 ai sensi dell'art. 23 comma 1 Legge 240/2010 a.a.2021/22, contenente integrazione pervenuta dal Dipartimento di Ingegneria e Geologia a seguito della richiesta del Nucleo di Valutazione contenuta nel verbale del 21 giugno 2021

Tabella 4

CdS	SSD	MODULO/INSEGNAMENTO	CFU	ORE	DOCENTE
Ingegneria delle Costruzioni	ICAR/6	Tipografia e Gis	6	60	MATALONI Giovanni

Dall'esame della documentazione trasmessa, tenuto conto dei requisiti fissati dalle linee guida per il conferimento di incarichi d'insegnamento per elevata qualificazione approvato nella seduta del 25.02.2013, il Nucleo di Valutazione esprime favorevole al conferimento dell'incarico al Dott. Giovanni MATALONI.

8. Varie ed eventuali

8.1 Richiesta passaggi settore scientifico disciplinare

Il Presidente informa i componenti che è stata inoltrata da parte dell'Area del Personale la seguente richiesta:

- nota Prot. n. 96827 Classif. VII. 5 del 02 dicembre 2021, richiesta di parere in merito al passaggio del Settore Scientifico Disciplinare della dott.ssa Cristina DI GIROLAMI, Ricercatore Confermato dal SSD SECS-S/06 – SC 13/DA al SSD MAT/06 SC 01/A3, con allegato: estratto del verbale del Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche nella seduta del 18.11.2021, acquisito al Protocollo Generale di Ateneo con n.94893 del 29.11.2021.

L'iter da seguire è stato definito dal Ministero e prevede: (i) richiesta dell'Ateneo previa deliberazione da parte degli organi accademici, (ii) invio al ministero della pratica, (iii) parere favorevole del CUN, (iv) decreto rettorale a conclusione dell'iter. La procedura interna per l'approvazione della richiesta al Ministero da parte dell'Ateneo, definita con decreto rettorale, prevede un parere obbligatorio preventivo del Nucleo di Valutazione al fine di consentire all'Area del Personale l'istruzione della proposta di deliberazione da sottoporre al Senato Accademico.
Tale parere deve tener conto del carico didattico dei settori scientifico-disciplinari di provenienza e di destinazione, del numero di docenti afferenti ai due settori, nonché dei requisiti minimi di docenza per l'accreditamento dei Corsi di Studi, nell'ottica di mantenere i livelli di qualità ed efficacia dell'offerta didattica di Ateneo. Il Nucleo di Valutazione nella propria relazione avrà, inoltre, cura di evidenziare il possibile impatto del passaggio sui risultati della valutazione della ricerca.

La proposta di passaggio fra settori scientifico disciplinari da parte della Prof.ssa Fabrizia FONTANA, Professore Associato, dal SSD SECS-P/10 - SC 13/B3 al SSD SECS-P/08 - SC 13/B2 è stata deliberata dal Dipartimento di Economia Aziendale nella seduta del 22.07.2021. Il Nucleo di Valutazione, dopo aver esaminato il carico didattico dei SSD previsti dal passaggio e gli esiti della valutazione VQR dei due SSD, RSSD, come da tabella 5:

Tabella 5

	SECS-S/06	MAT/06
Professori Ordinari	2	2
Professori Associati	2	-
Ricercatori / RTD	1	2
Ore erogabili	540	360
Ore richieste TAF A-B-C	768	444
R SSD	1.39	0.90

rileva quanto segue. Il numero di ore erogabili risulta al di sotto delle ore richieste in entrambi i settori. I risultati della VQR evidenziano valori dell'indicatore R ampiamente al di sopra della media nazionale per il settore SECS-S/06, al contrario, leggermente al di sotto per MAT/06. Adeguate le motivazioni illustrate nella delibera del Dipartimento.
Alla luce di quanto sopra esposto, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alla richiesta di passaggio di settore scientifico disciplinare.

8.2 Controllo del possesso da parte dei Commissari delle procedure selettive per il reclutamento di Professori I e II fascia

Il Presidente segnala ai presenti che sono state trasmesse dalla Responsabile della Divisone 13 – Personale Docente, le seguenti richieste:

- Nota Prot. n. 97412 del 3 dicembre 2021 relativa alla proposta del Dipartimento di Architettura, richiesta per un posto di professore di seconda fascia – ex art. 24, c 6 , L 240/2010 –S.C. 08/C1- SSD ICAR/13 indetta con D.R. n. 1071/2021 prot. 59504 del 03 agosto 2021.

Tabella 6

SC	SSD	Ruolo coperto	Commissario	Ateneo	Indicatori	Soglie	Esito
08/C1	ICAR/13	I	Antonio MARANO	UdA	37 – 3 - 2	37 – 3 - 2	Sì
			Lucia PIETRONI	Camerino	32 – 11 - 1		No
			Paolo Marco TAMBORRINI	Parma	14 – 12 - 3		Sì

Alla luce di quanto sopra esposto e dalla scheda degli indicatori trasmessi, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole alla proposta di candidatura dei Prof. Paolo Marco TAMBORRINI e Prof. Antonio MARANO. Per quanto riguarda, invece, la proposta di candidatura della Prof.ssa Lucia PIETRONI, il Nucleo di Valutazione esprime parere non favorevole, come riportata in tabella 6.

8.3 Validazione Programmazione Triennale 2021-2023

Il Presidente segnala ai presenti che il MUR ha segnalato, con nota prot. 15787 del 19.11.2021, gli esiti della valutazione del Programma triennale presentata dall'Ateneo ai sensi del DM n. 289 del 25 marzo 2021 "*Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" effettuata dall'ANVUR e resa disponibile sul portale PRO3 di Ateneo. A tale riguardo, il Presidente ricorda che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 19 luglio u.s., attenendosi al suddetto DM – che dispone che, per gli indicatori di risultato non desumibili da banche dati ministeriali, è necessaria la validazione del Nucleo di Valutazione – aveva validato l'unico indicatore individuato dall'Ateneo non desumibile da banche dati ministeriali.

In particolare, erano stati validati i dati relativi all'indicatore B_I "*Numero di tirocini formativi rispetto ai laureati di Ateneo*", le modalità di rilevazione e aggiornamento degli stessi, la fonte ed il valore iniziale di riferimento di cui alla tabella seguente:

INDICATORE (codice e descrizione)	B_I - Numero di tirocini formativi rispetto ai laureati di Ateneo
Fonte dei Dati	ANNO 2020 - NUMERATORE - Fonte di Ateneo: Numero di esperienze di tirocinio formativo svolte dai Laureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio. ANNO 2021 - DENOMINATORE – Anagrafe Nazionale degli Studenti: N. laureati.
Situazione iniziale	N. esperienze di tirocinio svolte nell'a.s. 2020 = 19 N. laureati a.s. 2019 = 5130
Livello Indicatore situazione iniziale	0,004

Nella sua Valutazione, l'ANVUR ha evidenziato che: "*Benché le azioni previste nella scheda di programmazione siano ben strutturate e sequenziali e sia prevista per l'obiettivo una quota importante di finanziamento a carico dell'Ateneo, il target finale – pur a fronte dei valori bassi e altalenanti registrati per gli anni 2018-2020 (17-22-19) non appare sufficientemente sfidante (0,01%, pari a poche unità di studenti)*", ricordando che gli Atenei dovranno produrre una nuova relazione di validazione del Nucleo di Valutazione.
Con nota prot. 98495 del 6 dicembre 2021, è pervenuta comunicazione del delegato del Rettore al Coordinamento delle attività relative alla Programmazione triennale in cui viene trasmessa una proposta di rimodulazione del target atteso per il suddetto indicatore (Allegato 2). In particolare, il valore del target atteso, originariamente fissato a 0,010 % è stato significativamente aumentato a 0,020%, valore doppio di quello inizialmente proposto e corrispondente ad un aumento del 400% rispetto al baseline di 0,004.
Il Nucleo di valutazione, nel prendere atto che l'Ateneo non ha modificato le modalità di rilevazione e aggiornamento dei dati necessari per il calcolo dell'indicatore, la fonte ed il valore iniziale di riferimento,

VALIDA

per quanto di propria competenza i dati relativi all'indicatore B_I, le modalità di rilevazione e aggiornamento degli stessi, la fonte ed il valore iniziale di riferimento di cui alla precedente tabella.

8.4 Proposta conferimento titolo di Professore Emerito

Il Presidente segnala che con nota prot. 97641 del 3.12.2021, da parte della Responsabile del Settore Organi Accademici e Attività Istituzionali, è stata trasmessa proposta di conferimento di titolo di "Professore Emerito" al Prof. Renato Mariani Costantini dal Dipartimento di Tecnologie Innovative in Medicina & Odontoiatria. A tal riguardo, l'art. 3, comma 4 del Regolamento per il conferimento del Titolo di Professore Emerito stabilisce che: "*il Senato Accademico acquisisce il parere del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo sull'attività didattica complessivamente svolta dal candidato, tenuto anche conto della valutazione da parte degli studenti.*".
Si apre una discussione al termine della quale il Nucleo di Valutazione rileva all'unanimità la necessità di acquisire preventivamente la valutazione positiva del Dipartimento ai sensi dell'art. 6 comma 7 della L. 240/2010 ed i dati della rilevazione delle opinioni degli studenti ultimi 3 anni. Pertanto, il presente punto è rinviato alla prossima riunione nelle more dell'acquisizione della documentazione sopra elencata.

Il presente verbale è letto ed approvato seduta stante.

La riunione si conclude alle ore 17:00 del giorno 7.12.2021.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione

Prof. Nazzareno RE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il segretario verbalizzante

Dott. Marco Costantini

Allegato 1

Protocollo di Valutazione Esperto Disciplinare CdS di nuova attivazione

LM-21
Ingegneria Biomedica

Obiettivo 1 – La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS : Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti

Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1)

1.1 L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2020 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione?

Si. Il documento di progettazione appare coerente con le Linee guida ANVUR e sufficientemente completo.

L'Ateneo ha documentato l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della regione o regioni limitrofe?

Si, a livello nazionale e con particolare attenzione alla regione Abruzzo e alle regioni limitrofe. Si rileva tuttavia che l'esame non include il corso di laurea in ingegneria industriale (L-9) presso l'Aquila che include un curriculum in Ingegneria Biomedica né il CdLM in Ingegneria biomedica (LM-21) recentemente attivato presso l'Università di Campobasso.

È stata fatta un'analisi degli sbocchi occupazionali?

No. Tale analisi è esplicitamente prevista dalle Linee guida Anvur e ***deve essere inclusa*** *nel documento di progettazione.*

Le suddette analisi *giustificano adeguatamente l'attivazione del nuovo Corso?*

No ☐ Sì☐ In parte ☒ non pertinente☐

Motivazione:

Sebbene la scelta dei tre ambiti formativi verso cui orientare il corso sia stata effettuata sulla base di un'attenta analisi delle tipologie di insegnamento esistenti in sostanzialmente tutti i CdLM italiani, nella logica di identificare le aree tematiche presenti solo a ragionevole distanza dall'UdA, andrebbero meglio argomentate le caratteristiche distintive dell'istituendo corso con quelli della stessa classe attivati nelle regioni limitrofe, in particolare nell'Università Politecnica delle Marche e nell'Università del Molise (quest'ultima per altro non citata) che ricadono nel bacino medio-basso adriatico. Manco del tutto un un'analisi degli sbocchi occupazionali.

1.2 Le premesse e le motivazioni che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono adeguatamente discusse e convincenti?

No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

1.3 La proposta ha tenuto conto delle esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

1.4 Sono state identificate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti; docenti; organizzazioni scientifiche e professionali; eventuali organizzazioni di fruitori di servizio di ampio respiro quali ad esempio associazioni di pazienti e di consumatori, organizzazioni ambientali; esponenti del

mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Sono state identificate numerose parti interessate ai profili professionali in uscita. Non sono stati effettuati studi di settore.

1.5 Sono stati consultati rappresentanti significativi delle principali parti interessate, individuate con particolare riferimento alle organizzazioni di categoria e/o analizzati gli studi di settore di riferimento o, nel caso non siano disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, è stato costituito/individuato un Comitato di Indirizzo che rappresenti le parti interessate e se la sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale?

No☐ Sì☐ In parte ☒ non pertinente☐

Motivazione:

E' stata effettuata una consultazione in data 4 novembre 2021 con diversi stakeholder inclusi presidenti/rappresentanti dell'ordine degli Ingegneri di Chieti e di Pescara, dell'ordine dei medici di Chieti e la responsabile dell'area education di Confindustria Chieti-Pescara nonché dei rappresentanti di diverse aziende odontotecniche italiane. Mancano tuttavia rappresentanti di aziende biomedicali, individuate nel progetto fra le principali parti interessate. Al momento, sebbene previsto da documento di progettazione, non è stato costituito un comitato di indirizzo.

1.6 Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione dei CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

No☐ Sì☐ In parte ☒ non pertinente☐

Motivazione:

Sono emerse alcune riflessioni riguardo il CdS da parte di alcune PI, ma non è chiaro come esse siano state prese in considerazione nella progettazione dei CdS.

Il progetto formativo (R3.A.2-3-4)

1.7 Il carattere del CdS è presentato con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

1.8 Sono stati identificati e definiti in maniera esaustiva i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze?

No☐ Sì☐ In parte ☒ non pertinente☐

Motivazione:

L'identificazione delle funzioni non appare esaustiva e per alcune funzioni non sono state definite le competenze necessarie per il loro esercizio (ad esempio, ruoli manageriali). Fra le funzioni si citano anche competenze che invece dovrebbero essere inserire nell'apposita sezione.

Non appare del tutto ben definita la catena logica funzioni -> competenze -> obiettivi formativi

1.9 Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritte in modo chiaro e completo?

No☐ Sì ☒ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

1.10 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

1.11 L'offerta e i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? (ogni dichiarazione di obiettivo deve avere un riscontro nelle attività formative e a tal proposito sarebbe utile e opportuno compilare la Matrice di Tuning per verificare il pieno ed efficace collegamento tra gli obiettivi formativi definiti e gli insegnamenti del percorso formativo progettato)
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

1.13. L'eventuale richiesta di superamento dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio è adeguatamente motivata?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

1.12 gli eventuali insegnamenti integrati presenti nell'offerta formativa sono adeguatamente motivati? I corrispondenti obiettivi di apprendimento, moduli di insegnamento e verifiche di apprendimento sono sufficientemente unitari?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 1
..

Obiettivo 2 – L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (R3.B.1)
2.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita previste sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? (esempi: predisposizione da parte del CdS, oltre alle attività gestite dall'Ateneo, di specifiche attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali del CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso).
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

2.2. le iniziative per l'introduzione o l'accompagnamento al mondo del lavoro, distinguendo tra quelle predisposte dall'Ateneo e quelle, se previste, dal CdS, sono adeguatamente descritte?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (R3.B.2)

2.3. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e facilmente pubblicizzabili? è stato/sarà redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

No☐ Sì☐ In parte ☒ non pertinente☐

Motivazione:

Nessuna indicazione viene fornita nell'ordinamento didattico rimandano al Regolamento didattico, per altro non ancora disponibile. Inoltre nessuna ulteriore indicazione viene fornita nel documento di progettazione, rendendo di fatto non valutabile tale aspetto.

2.4. Le modalità che saranno adottate per una efficace verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili e per individuare e comunicare puntualmente le eventuali carenze agli studenti sono adeguatamente descritte?

No☐ Sì☐ In parte ☒ non pertinente☐

Motivazione:

Nessuna indicazione viene fornita nell'ordinamento didattico rimandano al Regolamento didattico, per altro non ancora disponibile. Inoltre nessuna ulteriore indicazione viene fornita nel documento di progettazione, rendendo di fatto non valutabile tale aspetto.

2.5. Sono previste, oltre a quelle offerte dall'Ateneo, specifiche attività di sostegno in ingresso o in itinere predisposte dall'istituendo CdS? (e.g. se vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei).

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.6. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? quali iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi sono previste e come verranno attuate?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.7. Per i CdS magistrali: i requisiti curriculari definiti per l'accesso sono adeguatamente definiti ? Sono adeguatamente verificati per assicurare l'adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati?

No☐ Sì☐ In parte ☒ non pertinente☐

Motivazione:

Si rileva che i requisiti di accesso previsti nell'ordinamento sono estremamente sintetici generici, limitandosi a dichiarare che sono ammessi i laureati nelle classi L-8 e L-9 e che è prevista una verifica della personale preparazione, e rimandano al Regolamento didattico, per altro non ancora disponibile. Si suggerisce di attenersi a quanto previsto nella Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2022-2023 del CUN, inserendo maggiori indicazioni nei campi A3.a e A3.b della SUA-CdS che è un documento pubblico facilmente accessibile sul sito Universitaly a aspiranti studenti e famiglie. Inoltre nessuna ulteriore indicazione viene fornita nel documento di progettazione, rendendo di fatto non valutabile al momento tale aspetto.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (R3.B.3)

2.8 L'organizzazione didattica prevista per l'istituendo CdS è in grado di creare i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente (e.g. se sono previsti incontri di ausilio alla scelta fra

eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, se sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti etc.)?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.9 Le attività curriculari e di supporto utilizzeranno metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (e.g. se sono previsti tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honours", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc)?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.10 Sono previste, le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, atleti...)?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.11 Il CdS favorirà l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili.

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.12 Sono presenti attività di didattica a distanza previste a integrazione e supporto della didattica tradizionale in presenza.

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Internazionalizzazione della didattica (R3.B.4)

2.13 Sono previste iniziative in essere da parte dell'Ateneo per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus) e/o eventuali iniziative specifiche da parte dell'istituendo Cd?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.14 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, sono previste iniziative per raggiungere la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

No☐ Sì☐ In parte ☒ non pertinente☐

Motivazione:

..

Modalità di verifica dell'apprendimento (R3.B.5)

2.15 Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali previste dal CdS sono puntualmente descritte?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.16 Le verifiche previste per le diverse tipologie di insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi con riferimento alle schede di insegnamento predisposte e con particolare attenzione agli insegnamenti integrati se presenti?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 2

..

Obiettivo 3 – Le risorse del CdS: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti

Dotazione e qualificazione del personale docente (R3.C.1)

3.1. La dotazione del personale docente assegnata all'istituendo CdS (in coerenza con l'All. A. punto b DM 1154/2021), è adeguatamente descritta tenendo conto della numerosità e della qualificazione a sostenere le esigenze del CdS, nonché dei contenuti scientifici e dell'organizzazione didattica? (verificare che le informazioni sui docenti di riferimento siano caricate nella Sezione Amministrazione "Docenti di Riferimento" nella SUA-CDS)

No☐ Sì☐ In parte ☒ non pertinente☐

Motivazione:

Vengono elencati 7 docenti di riferimento per un totale di 6 punti, che permettono di raggiungere i requisiti minimi di docenza. Tuttavia, si rileva che solo uno dei docenti afferisce a SSD caratterizzanti ben al di sotto della soglia di 2/3 prevista dai requisiti di AQ. Si raccomanda di adeguare la docenza minima inserendo almeno tre docenti afferenti agli unici 2 SSD caratterizzanti previsti dal DM di definizione della classe LM-21 (ING-IND-34 e ING-INF-06) o di inserire un piano di raggiungimento della docenza approvato dal CdA secondo quanto previsto dal DM MUR 1154/2021 e relativo allegato A, a cui si rimenda per i dettagli.

3.2. In caso di risorse di docenza in parte o integralmente riferite ad un Piano di Raggiungimento (art. 4, comma 2 D.M 6/2019), il piano è adeguatamente descritto illustrandone la precisa struttura e articolazione anche in riferimento ai tempi di assunzione, ai settori scientifico disciplinari di inquadramento, in coerenza con gli insegnamenti previsti nei diversi anni in cui si articola il Corso di Studi?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☒

Motivazione:

Non è previsto un *Piano di Raggiungimento ai sensi dell'art. 4, comma 2 D.M 6/2019.*

3.3. Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici e ai programmi degli insegnamenti è puntualmente descritto, anche attraverso la produzione di un CV in formato standard dei docenti?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

3.4. L'Ateneo prevede iniziative per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, sia in ambito metodologico che sugli aspetti relativi all' innovazione e alla qualità della didattica?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (R3.C.2)

3.5. I servizi di supporto alla didattica a disposizione del CdS (a livello di Dipartimento / Facoltà / Ateneo) per assicurare un sostegno efficace alle attività del CdS sono adeguatamente descritti?

No☐ Sì☐ In parte ☒ non pertinente☐

Motivazione:

Vedi punto seguente

3.6. Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica effettivamente messe a disposizione del CdS (e.g. aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio, ausili didattici, infrastrutture IT,..),sono adeguatamente illustrate esplicitandone la pertinenza rispetto alla tipologia delle attività formative previste?

No☐ Sì☐ In parte ☒ non pertinente☐

Motivazione:

Viene fatto sinteticamente e genericamente riferimento alle strutture dei due Dipartimenti che contribuiscono alla progettazione del Corso, ma non è in alcun modo illustrato quali di tali strutture sono a disposizione del CdS tenendo conto del loro utilizzo per gli altri CdS di pertinenza dei due dipartimenti.

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 3

..

Obiettivo 4 Il monitoraggio e la revisione del CdS : Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

Contributo dei docenti e degli studenti (R3.D.1)

4.1. Le attività collegiali che saranno attivate dal CdS per il monitoraggio e l'eventuale revisione dei percorsi, per il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono adeguatamente descritte? Se il CdS è interdipartimentale, sono adeguatamente illustrate le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS, verificandone l'adeguatezza?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Coinvolgimento degli interlocutori esterni (R3.D.2)

4.2. La proposta illustra come il CdS intende gestire le interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione del monitoraggio continuo dell'erogazione del CdS e di eventuali esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, verificando che le modalità di interazione in itinere siano coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca e, laddove presenti, le Scuole di Specializzazione?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Interventi di revisione dei percorsi formativi (R3.D.3)

4.3. Viene adeguatamente illustrato come il CdS intende garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca e laddove presenti, le Scuole di Specializzazione?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 4

..

VALUTAZIONE FINALE

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati

..

Indicazioni e Raccomandazioni

Si raccomanda, in tempi utili per la presentazione della proposta all'approvazione del CUN, di:

- perfezionare il documento di progettazione secondo le indicazioni riportate nelle LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE IN QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE PER L'A.A. 2022-2023, con riferimento, in particolare, (i) ad una puntuale illustrazione delle caratteristiche distintive dell'istituendo corso con quelli della stessa classe attivati nelle regioni limitrofe, in particolare nell'Università Politecnica delle Marche e nell'Università del Molise (quest'ultima per altro non citata) che ricadono nel bacino medio-basso adriatico, (ii) all'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichino l'attivazione del nuovo CdS;
- rendere maggiormente evidente il contributo degli interlocutori esterni nella individuazione dei fabbisogni formativi e nella definizione dei contenuti del CdS;
- coinvolgere nelle consultazioni – almeno tramite questionari – rappresentanti di aziende biomedicali, individuate nel progetto fra le principali parti interessate.;
- costituire il comitato di indirizzo previsto nel documento di progettazione, definendone composizione e ruoli;
- adeguare la descrizione dei requisiti curriculari come sopra suggerito;
- adeguare la sezione funzioni in un contesto di lavoro, e relative competenze, nell'ottica di meglio definire la catena logica funzioni -> competenze -> obiettivi formativi;
- adeguare la docenza minima inserendo almeno tre docenti afferenti agli unici 2 SSD caratterizzanti previsti dal DM di definizione della classe LM-21 (ING-IND-34 e ING-INF-06) o di inserire un piano di raggiungimento della docenza approvato dal CdA secondo quanto previsto dal DM MUR 1154/2021 e relativo allegato A.
- illustrare in maniera più puntuale le strutture dei due Dipartimenti che contribuiscono alla progettazione del Corso messe a disposizione del CdS tenendo conto del loro utilizzo per gli altri CdS di pertinenza dei due dipartimenti.

Protocollo di Valutazione Esperto Disciplinare CdS di nuova attivazione

LM-51
Psychology of well-being and performance

Obiettivo 1 – La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS : Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti

Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1)

1.1 L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2020 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione?

Il documento di progettazione presenta ampi margini di miglioramento.

L'Ateneo ha documentato l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della regione o regioni limitrofe?

L'analisi risulta sintetica e limitata ai CdS attivi nell'Ateneo.

È stata fatta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'attivazione del nuovo Corso?

No X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Dalla documentazione resa disponibile non emerge alcuna analisi sul punto.

1.2 Le premesse e le motivazioni che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono adeguatamente discusse e convincenti?

No☐ Sì☐ In parte X non pertinente☐

Motivazione: Le motivazioni sono incentrate quasi esclusivamente sul carattere internazionale del CdS.

1.3 La proposta ha tenuto conto delle esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

No X Sì ☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Dalla documentazione resa disponibile non emergono specifiche informazioni sul punto.

1.4 Sono state identificate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti; docenti; organizzazioni scientifiche e professionali; eventuali organizzazioni di fruitori di servizio di ampio respiro quali ad esempio associazioni di pazienti e di consumatori, organizzazioni ambientali; esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

No☐ Sì☐ In parte X non pertinente☐

Motivazione: Le consultazioni riportate nel Quadro A1 della SUA-CdS hanno riguardato un numero limitato di interlocutori (nonostante si parli di "amplissima consultazione"), consultati attraverso la somministrazione di un questionario. Non vi sono specifici riferimenti a studi di settore.

1.5 Sono stati consultati rappresentanti significativi delle principali parti interessate, individuate con particolare riferimento alle organizzazioni di categoria e/o analizzati gli studi di settore di riferimento o, nel caso non siano disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, è stato costituito/individuato un Comitato di Indirizzo che rappresenti le parti interessate e se la sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale?

No X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Non risulta individuato un comitato di indirizzo.

1.6 Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

No X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Dalla documentazione resa disponibile non emerge lo specifico contributo degli interlocutori esterni ai fini della progettazione del CdS.

Il progetto formativo (R3.A.2-3-4)

1.7 Il carattere del CdS è presentato con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?

No☐ Sì☐ In parte X non pertinente☐

Motivazione: La descrizione degli obiettivi formativi, nel Quadro A4.a della SUA-CdS, risulta eccessivamente sintetica.

1.8 Sono stati identificati e definiti in maniera esaustiva i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze?

No X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione: Nel Documento di progettazione si afferma che il CdS "è volto a formare la figura di Psicologo del benessere e della prestazione", mentre nel Quadro A2.a della SUA-CdS si indica quale profilo professionale "Psicologo", ma sono descritte le competenze dei laureati, non quelle della figura professionale individuata.

L'elencazione delle professioni nel Quadro A2.b risulta eccessiva rispetto al profilo individuato ed in alcuni casi fuorviante (ad. es. Non appare giustificata dal progetto formativo la professione *2.6.2.2.3- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche* in quanto nell' ordinamento non è previsto alcun settore di area 06; da riconsiderare anche la pertinenza delle professioni di Specialisti dell'organizzazione del lavoro (2.5.1.3.2), Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1), Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2).

1.9 Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritte indo chiaro e completo?

No☐ Sì☐ In parte X non pertinente☐

Motivazione: Vedi punto 1.8

1.10 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

1.11 L'offerta e i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? (ogni dichiarazione di obiettivo deve avere un riscontro nelle attività formative e a tal proposito sarebbe utile e opportuno compilare la Matrice di Tuning per verificare il pieno ed efficace collegamento tra gli obiettivi formativi definiti e gli insegnamenti del percorso formativo progettato)

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

1.13. L'eventuale richiesta di superamento dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio è adeguatamente motivata?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

1.12 gli eventuali insegnamenti integrati presenti nell'offerta formativa sono adeguatamente motivati? I corrispondenti obiettivi di apprendimento, moduli di insegnamento e verifiche di apprendimento sono sufficientemente unitari?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 1
..

Obiettivo 2 – L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (R3.B.1)

2.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita previste sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? (esempi: predisposizione da parte del CdS, oltre alle attività gestite dall'Ateneo, di specifiche attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali del CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso).

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.2. le iniziative per l'introduzione o l'accompagnamento al mondo del lavoro, distinguendo tra quelle predisposte dall'Ateneo e quelle, se previste, dal CdS, sono adeguatamente descritte?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (R3.B.2)

2.3. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e facilmente pubblicizzabili? è stato/sarà redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

No ☐ Sì☐ In parte X non pertinente☐

Motivazione: Nel Quadro A3.a della Sua-CdS ci si limita a prevedere che "E' richiesta solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, la psicologia sociale, la psicologia dello sviluppo; le dinamiche delle relazioni umane, le metodologie di indagine psicologica, i metodi statistici, psicometrici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati".

Mancano indicazioni sul livello di conoscenza della lingua inglese, requisito obbligatorio trattandosi di CdS erogato in lingua inglese.

Mancano altresì indicazioni per gli studenti provenienti da Atenei esteri.

2.4. Le modalità che saranno adottate per una efficace verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili e per individuare e comunicare puntualmente le eventuali carenze agli studenti sono adeguatamente descritte?

No Sì☐ In parte X non pertinente☐

Motivazione: Ci si limita a prevedere che "La verifica dell'adeguatezza della preparazione degli studenti sarà effettuata da parte di una Commissione tramite colloquio".

2.5. Sono previste, oltre a quelle offerte dall'Ateneo, specifiche attività di sostegno in ingresso o in itinere predisposte dall'istituendo CdS? (e.g. se vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei).

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.6. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? quali iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi sono previste e come verranno attuate?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.7. Per i CdS magistrali: i requisiti curriculari definiti per l'accesso sono adeguatamente definiti? Sono adeguatamente verificati per assicurare l'adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati?

No☐ SìX In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (R3.B.3)

2.8 L'organizzazione didattica prevista per l'istituendo CdS è in grado di creare i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente (e.g. se sono previsti incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, se sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti etc.)?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.9 Le attività curriculari e di supporto utilizzeranno metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (e.g. se sono previsti tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honours", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc)?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.10 Sono previste, le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, atleti...)?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.11 Il CdS favorirà l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili.

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.12 Sono presenti attività di didattica a distanza previste a integrazione e supporto della didattica tradizionale in presenza.

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Internazionalizzazione della didattica (R3.B.4)

2.13 Sono previste iniziative in essere da parte dell'Ateneo per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus) e/o eventuali iniziative specifiche da parte dell'istituendo Cd?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:
..

2.14 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, sono previste iniziative per raggiungere la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

No☐ Sì☐ In parte X non pertinente ☐

Motivazione: Il CdS ha tra i docenti di riferimento 2 professori afferenti ad Università straniere. Non vi sono informazioni sugli ulteriori aspetti.

Modalità di verifica dell'apprendimento (R3.B.5)

2.15 Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali previste dal CdS sono puntualmente descritte?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:
..

2.16 Le verifiche previste per le diverse tipologie di insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi con riferimento alle schede di insegnamento predisposte e con particolare attenzione agli insegnamenti integrati se presenti?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:
..

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 2

..

Obiettivo 3 – Le risorse del CdS: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti

Dotazione e qualificazione del personale docente (R3.C.1)

3.1. La dotazione del personale docente assegnata all'istituendo CdS (in coerenza con l'All. A. punto b DM ~~6/2019~~ 1154/2021), è adeguatamente descritta tenendo conto della numerosità e della qualificazione a sostenere le esigenze del CdS, nonché dei contenuti scientifici e dell'organizzazione didattica? (verificare che le informazioni sui docenti di riferimento siano caricate nella Sezione Amministrazione "Docenti di Riferimento" nella SUA-CDS)

No ☐ Sì☐ In parte X non pertinente☐

Motivazione:

Tre docenti saranno individuati a seguito di procedure in corso. In proposito si evidenzia che ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. f) del d.m. n. 2711 del 22 novembre 2021 – entro il 28 febbraio - "ai fini della individuazione dei docenti di riferimento possono essere utilizzati unicamente i docenti in servizio alla data di presentazione della domanda o quelli per cui sia già disponibile il provvedimento di nomina".

Si evidenzia altresì che, trattandosi di CdS erogato interamente in lingua straniera, ai sensi dell'all.1, Tabella a, lett.c), del predetto decreto ministeriale, l'Ateneo deve verificare che i docenti di riferimento abbiano adeguate competenze linguistiche di livello almeno C1.

3.2. In caso di risorse di docenza in parte o integralmente riferite ad un Piano di Raggiungimento (art. 4, comma 2 D.M 6/2019), il piano è adeguatamente descritto illustrandone la precisa struttura e articolazione anche in riferimento ai tempi di assunzione, ai settori scientifico disciplinari di inquadramento, in coerenza con gli insegnamenti previsti nei diversi anni in cui si articola il Corso di Studi?

No ☐ Sì☐ In parte X non pertinente☐

Motivazione:
Non sono fornite specifiche informazioni in riferimento ai tempi di assunzione.

3.3. Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici e ai programmi degli insegnamenti è puntualmente descritto, anche attraverso la produzione di un CV in formato standard dei docenti?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

3.4. L'Ateneo prevede iniziative per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, sia in ambito metodologico che sugli aspetti relativi all' innovazione e alla qualità della didattica?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (R3.C.2)

3.5. I servizi di supporto alla didattica a disposizione del CdS (a livello di Dipartimento / Facoltà / Ateneo) per assicurare un sostegno efficace alle attività del CdS sono adeguatamente descritti?

No X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione: I Quadri B4 e B5 della SUA-CdS non risultano compilati. Nel documento di progettazione vi e' una sintetica descrizione riferita esclusivamente alle aule.

3.6. Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica effettivamente messe a disposizione del CdS (e.g. aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio, ausili didattici, infrastrutture IT,..),sono adeguatamente illustrate esplicitandone la pertinenza rispetto alla tipologia delle attività formative previste?

No X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione: Vedi punto 3.5

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 3
..

Obiettivo 4 Il monitoraggio e la revisione del CdS : Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

Contributo dei docenti e degli studenti (R3.D.1)

4.1. Le attività collegiali che saranno attivate dal CdS per il monitoraggio e l'eventuale revisione dei percorsi, per il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono adeguatamente descritte? Se il CdS è interdipartimentale, sono adeguatamente illustrate le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS, verificandone l'adeguatezza?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

Coinvolgimento degli interlocutori esterni (R3.D.2)

4.2. La proposta illustra come il CdS intende gestire le interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione del monitoraggio continuo dell'erogazione del CdS e di eventuali esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, verificando che le modalità di interazione in itinere siano coerenti con il carattere (se prevalentemente

culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca e, laddove presenti, le Scuole di Specializzazione?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Interventi di revisione dei percorsi formativi (R3.D.3)

4.3. Viene adeguatamente illustrato come il CdS intende garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca e laddove presenti, le Scuole di Specializzazione?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 4

..

VALUTAZIONE FINALE

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati

- Carattere internazionale del CdS;
- Limitata esplicazione delle motivazioni che giustificano l'attivazione del CdS;
- Limitato contributo degli interlocutori esterni nella progettazione del CdS;
- Criticità relative a profilo professionale e sbocchi occupazionali;
- Criticità nella descrizione delle conoscenze richieste in ingresso;
- Carenza di informazioni sulla Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Indicazioni e Raccomandazioni

Si raccomanda, in tempi utili per la presentazione della proposta all'approvazione del CUN, di:

- perfezionare il documento di progettazione secondo le indicazioni riportate nelle LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE IN QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE PER L'A.A. 2022-2023, con riferimento in particolare all'analisi dei corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della regione o regioni limitrofe e degli sbocchi occupazionali che giustifichino l'attivazione del nuovo CdS;
- rendere evidente il contributo degli interlocutori esterni nella individuazione dei fabbisogni formativi e nella definizione dei contenuti del CdS;
- uniformare nei differenti documenti la denominazione del profilo professionale individuato, nonché la descrizione delle relative funzioni e competenze;
- migliorare, nel Quadro A4.a della SUA-CdS, la descrizione degli obiettivi formativi, conformemente a quanto previsto nel par. 4.1) delle predette Linee Guida CUN;
- rivedere, nel Quadro A2.b della SUA-CdS, l'elenco degli sbocchi occupazionali, conformemente a quanto previsto nel par. 5.3) delle predette Linee Guida, eliminando quelli non coerenti con il percorso formativo e con il profilo professionale individuato;
- migliorare la descrizione delle conoscenze richieste in ingresso, fornendo in particolare puntuali indicazioni sul livello di conoscenza della lingua inglese, che – trattandosi di CdS erogato in lingua inglese - deve essere non inferiore al B2;
- fornire specifiche informazioni sui tempi di assunzione dei docenti di riferimento e sulle competenze linguistiche, nonché sulla adeguatezza delle strutture e dei servizi a supporto del CdS.

Protocollo di Valutazione Esperto Disciplinare CdS di nuova attivazione

LM-55
Computational Cognitive and Health Science
Scienze Cognitive e Mediche Computazionali

Obiettivo 1 – La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS : Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti

Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (R3.A.1)

1.1 L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2020 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione?

In parte

L'Ateneo ha documentato l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della regione o regioni limitrofe?

SI

È stata fatta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'attivazione del nuovo Corso?

No X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

la definizione nella denominazione del corso di Scienze mediche è fuorviante; si suggerisce di sostituire con "in ambito sanitario"

in mancanza di una precisa definizione del profilo professionale di riferimento, la definizione degli sbocchi occupazionali risulta vaga

1.2 Le premesse e le motivazioni che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono adeguatamente discusse e convincenti?

No☐ Sì X In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

1.3 La proposta ha tenuto conto delle esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

No☐ Sì X In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

1.4 Sono state identificate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti; docenti; organizzazioni scientifiche e professionali; eventuali organizzazioni di fruitori di servizio di ampio respiro quali ad esempio associazioni di pazienti e di consumatori, organizzazioni ambientali; esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

No X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Né nel quadro A1 della SUA-CdS, né nel documento di progettazione sono identificate potenziali parti interessate alle figure professionali proposte. È riportato che "*Inoltre, è stata svolta una consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni in data 13.10.2021 (si allega verbale)*", ma mancano ulteriori indicazioni o verbali allegati.

Non sono stati utilizzati studi di settore.

1.5 Sono stati consultati rappresentanti significativi delle principali parti interessate, individuate con particolare riferimento alle organizzazioni di categoria e/o analizzati gli studi di settore di riferimento o, nel caso non siano disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, è stato costituito/individuato un Comitato di Indirizzo che rappresenti le parti interessate e se la sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale?

No X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
Vedi quanto riportato al punto precedente. Non è stato costituito un comitato di indirizzo
1.6 Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?
No X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
La consultazione menzionata ma non documentata ha suscitato interesse, ma non ha prodotto suggerimenti o riflessioni utili ai fini della progettazione del CdS
Il progetto formativo (R3.A.2-3-4)
1.7 Il carattere del CdS è presentato con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?
No☐ Sì☐ In parte X non pertinente☐
Motivazione:
nella definizione degli obiettivi del percorso formativo Decision-making in clinical settings, non è fatto alcun riferimento al tipo e grado di interazione con le figure professionali del medico o di altri professionisti della salute, che sono gli unici responsabili delle "scelte in ambito clinico" che le competenze del futuro laureato dovrebbero "orientare".
Per l'altro percorso formativo, va bene
1.8 Sono stati identificati e definiti in maniera esaustiva i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze?
No X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
QUADRO A2.a: manca il riferimento ad un chiaro profilo professionale; sono descritte le competenze dei laureati, non quelle della figura professionale di riferimento
QUADRO A2.b: Non appare giustificata dal progetto formativo la professione *2.6.2.2.3- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche* in quanto nell' ordinamento è previsto un solo settore di area 06, che non fornisce un adeguata conoscenza dell'area medica.
1.9 Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritte in modo chiaro e completo?
No☐ Sì☐ In parte X non pertinente☐
Motivazione:
Sebbene la definizione di due curricula all'interno del percorso formativo (Big-data scientist in cognitive neuroscience e Decision-making in clinical settings) non corrisponda a definite figure professionali, risulta eticamente non accettabile la affermazione che "*Il fine ultimo è la formazione di professionisti che possano gestire la transizione verso una medicina 2.0 in cui il fattore umano trova sempre meno spazio nella fase diagnostico-terapeutica che diventa di dominio degli strumenti di intelligenza artificiale pur diventando sempre più critico ed insostituibile nell'ambito dell'empowerment del paziente nella condivisione delle scelte terapeutiche.*"
1.10 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

1.11 L'offerta e i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? (ogni dichiarazione di obiettivo deve avere un riscontro nelle attività formative e a tal proposito sarebbe utile e opportuno compilare la Matrice di Tuning per verificare il pieno ed efficace collegamento tra gli obiettivi formativi definiti e gli insegnamenti del percorso formativo progettato)
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:
..

1.13. L'eventuale richiesta di superamento dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio è adeguatamente motivata?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

1.12 gli eventuali insegnamenti integrati presenti nell'offerta formativa sono adeguatamente motivati? I corrispondenti obiettivi di apprendimento, moduli di insegnamento e verifiche di apprendimento sono sufficientemente unitari?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 1
..

Obiettivo 2 – L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (R3.B.1)
2.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita previste sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? (esempi: predisposizione da parte del CdS, oltre alle attività gestite dall'Ateneo, di specifiche attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali del CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso).
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

2.2. le iniziative per l'introduzione o l'accompagnamento al mondo del lavoro, distinguendo tra quelle predisposte dall'Ateneo e quelle, se previste, dal CdS, sono adeguatamente descritte?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (R3.B.2)
2.3. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e facilmente pubblicizzabili? è stato/sarà redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
No X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
Non è riportato un syllabus di conoscenze richieste per l'accesso, ma una lista di classi di laurea molto eterogenee. Per gli altri, sono riportati quattro gruppi di SSD di aree differenti (aree CUN 01, 05-06, 11, 13) in una delle quali il candidato dovrebbe aver acquisito 30 CFU.
Mancano indicazioni precise sul livello di conoscenza della lingua inglese, requisito obbligatorio in quanto una parte dei corsi obbligatori è erogata in lingua inglese.

2.4. Le modalità che saranno adottate per una efficace verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili e per individuare e comunicare puntualmente le eventuali carenze agli studenti sono adeguatamente descritte?

No X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Le conoscenze richieste in ingresso (non individuabili nella documentazione presentata dovrebbero essere verificate mediante una non meglio definita "*verifica delle conoscenze iniziali finalizzata ad individuare eventuali lacune nella preparazione dello studente*" (quadro A3.b della SUA-CdS).

2.5. Sono previste, oltre a quelle offerte dall'Ateneo, specifiche attività di sostegno in ingresso o in itinere predisposte dall'istituendo CdS? (e.g. se vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei).

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.6. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? quali iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi sono previste e come verranno attuate?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.7. Per i CdS magistrali: i requisiti curriculari definiti per l'accesso sono adeguatamente definiti? Sono adeguatamente verificati per assicurare l'adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati?

No X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

vedi sopra punto 2.3 e 2.4

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche (R3.B.3)

2.8 L'organizzazione didattica prevista per l'istituendo CdS è in grado di creare i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente (e.g. se sono previsti incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, se sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti etc.)?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.9 Le attività curriculari e di supporto utilizzeranno metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (e.g. se sono previsti tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honours", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc)?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

2.10 Sono previste, le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, atleti...)?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

2.11 Il CdS favorirà l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili.
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

2.12 Sono presenti attività di didattica a distanza previste a integrazione e supporto della didattica tradizionale in presenza.
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

Internazionalizzazione della didattica (R3.B.4)
2.13 Sono previste iniziative in essere da parte dell'Ateneo per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus) e/o eventuali iniziative specifiche da parte dell'istituendo Cd?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

2.14 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, sono previste iniziative per raggiungere la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente X
Motivazione:
Non è dichiarato come corso internazionale

Modalità di verifica dell'apprendimento (R3.B.5)
2.15 Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali previste dal CdS sono puntualmente descritte?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

2.16 Le verifiche previste per le diverse tipologie di insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi con riferimento alle schede di insegnamento predisposte e con particolare attenzione agli insegnamenti integrati se presenti?
No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐
Motivazione:
..

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 2
..

Obiettivo 3 – Le risorse del CdS: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti

Dotazione e qualificazione del personale docente (R3.C.1)

3.1. La dotazione del personale docente assegnata all'istituendo CdS (in coerenza con l'All. A. punto b DM ~~6/2019~~ 1154/2021), è adeguatamente descritta tenendo conto della numerosità e della qualificazione a sostenere le esigenze del CdS, nonché dei contenuti scientifici e dell'organizzazione didattica? (verificare che le informazioni sui docenti di riferimento siano caricate nella Sezione Amministrazione "Docenti di Riferimento" nella SUA-CDS)

No X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Nella documentazione non sono state fornite indicazioni riguardo ai docenti proposti quali docenti di riferimento, né sono stati indicati negli appositi quadri della SUA-CdS.

3.2. In caso di risorse di docenza in parte o integralmente riferite ad un Piano di Raggiungimento (art. 4, comma 2 D.M 6/2019), il piano è adeguatamente descritto illustrandone la precisa struttura e articolazione anche in riferimento ai tempi di assunzione, ai settori scientifico disciplinari di inquadramento, in coerenza con gli insegnamenti previsti nei diversi anni in cui si articola il Corso di Studi?

No X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Non è stata fornita alcuna indicazione sulla esistenza di un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza.

3.3. Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici e ai programmi degli insegnamenti è puntualmente descritto, anche attraverso la produzione di un CV in formato standard dei docenti?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

3.4. L'Ateneo prevede iniziative per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, sia in ambito metodologico che sugli aspetti relativi all' innovazione e alla qualità della didattica?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (R3.C.2)

3.5. I servizi di supporto alla didattica a disposizione del CdS (a livello di Dipartimento / Facoltà / Ateneo) per assicurare un sostegno efficace alle attività del CdS sono adeguatamente descritti?

No X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Non è stata fornita alcuna indicazione su disponibilità e consistenza di servizi di supporto alla didattica (quadri B5 della SUA-CdS vuoti)

3.6. Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica effettivamente messe a disposizione del CdS (e.g. aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio, ausili didattici, infrastrutture IT,..),sono adeguatamente illustrate esplicitandone la pertinenza rispetto alla tipologia delle attività formative previste?

No X Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

Non è stata fornita alcuna indicazione su disponibilità e consistenza di servizi di supporto alla didattica (quadri B5 della SUA-CdS vuoti)

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 3
..

Obiettivo 4 Il monitoraggio e la revisione del CdS : Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

Contributo dei docenti e degli studenti (R3.D.1)

4.1. Le attività collegiali che saranno attivate dal CdS per il monitoraggio e l'eventuale revisione dei percorsi, per il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono adeguatamente descritte? Se il CdS è interdipartimentale, sono adeguatamente illustrate le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS, verificandone l'adeguatezza?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Coinvolgimento degli interlocutori esterni (R3.D.2)

4.2. La proposta illustra come il CdS intende gestire le interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione del monitoraggio continuo dell'erogazione del CdS e di eventuali esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, verificando che le modalità di interazione in itinere siano coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca e, laddove presenti, le Scuole di Specializzazione?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Interventi di revisione dei percorsi formativi (R3.D.3)

4.3. Viene adeguatamente illustrato come il CdS intende garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca e laddove presenti, le Scuole di Specializzazione?

No☐ Sì☐ In parte ☐ non pertinente☐

Motivazione:

..

Considerazioni di sintesi sull'Obiettivo 4

..

VALUTAZIONE FINALE

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati

- percorso di studi sfidante con poca concorrenza in ambito nazionale e territoriale;
- approssimativa definizione delle figure professionali in uscita;
- approccio multidisciplinare ma che non chiarisce adeguatamente le conoscenze necessarie per affrontare il percorso formativo di II livello;
- confusione del ruolo del laureato negli ambiti di area sanitaria con gli ambiti di area clinica.

Indicazioni e Raccomandazioni

Si raccomanda, in tempi utili per la presentazione della domanda di accendimento iniziale all'approvazione del CUN, di:

- perfezionare il documento di progettazione secondo le indicazioni riportate nelle LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE IN QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE PER L'A.A. 2022-2023;

- definire adeguatamente i requisiti curriculari per l'accesso;
- perfezionare la definizione delle figure professionali di riferimento;
- chiarire le aree di intervento della figura professionale in area sanitaria piuttosto che clinica
- identificare le potenziali parti interessate alle figure professionali proposte;
- documentare le interazioni con gli stakeholder;
- eliminare dalla denominazione del corso la parola “mediche” (eventualmente fare riferimento a sanità o salute).